

PARTITA

di Cristiano Mugetti

Cascina Macondo - Scritturalia, domenica 10 aprile 2005

In cucina come in me niente è uguale a prima.

Tu lavi i piatti. Io in pigiama, fumo insieme ai miei pensieri seduta al tavolo a pochi passi da te.

Sono riuscita nel mio miserabile intento di farti alzare dal divano.

Dal giorno in cui ti hanno licenziato hai trascorso il tuo tempo lì, sul divano. E sei quasi riuscito a convincermi che va bene così, che non c'è nient'altro da fare.

Ed io per un po' sono stata ad ascoltarti, a confortarti, e ti dicevo vedrai che qualcosa prima o poi cambierà.

Ai tuoi *come facciamo* ribattevo con *tanto quel lavoro neanche ti piaceva e che ora puoi fare davvero ciò che desideri*.

Mi hai preso in parola, dal giorno seguente.

Ancora non sapevo che il tuo sogno nel cassetto era imbarcarti sul divano di casa nostra, mollare gli ormeggi e chissèvistosèvisto.

Quando ieri sono rientrata dal lavoro hai alzato una mano, esule marinaio in salute alla sua bella abbandonata sul molo. Senza nemmeno guardarmi.

A piedi nudi, sulla porta avevo già deciso.

La nave è salpata anche per me.

Ti sto osservando. Il movimento delle spalle mentre ti dai da fare con i piatti..

Troppo il tempo passato da sola insieme a te.

Il fumo mi è uscito dal naso, succede sempre così quando è arrivato il momento.

Ho alzato la mano, imitando il tuo gesto di ieri, per salutarti un'ultima volta.

Sono salita in camera e mi sono spogliata di tutto ciò che ancora parlava di te.

Nuda, sotto il getto caldo della doccia sono rimasta immobile ad osservare le ultime tracce della tua vita scorrermi lungo il corpo.

Affascinata dai rivoli rossi che si perdevano tra le dita dei piedi a colorare l'acqua di rosso.

Cascina Macondo

*Centro Nazionale per la Promozione della Lettura Creativa ad Alta Voce
Borgata Madonna della Rovere, 4 - 10020 Riva Presso Chieri (TO)*

Tel. 011 / 94 68 397 - cell. 328 42 62 517

info@cascinamacondo.com - www.cascinamacondo.com